



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. 513/2023

Data 22/12/2022	ACCORDO QUADRO per lavori di "Adeguamento funzionale immobili scolastici" da realizzarsi con fondi SIEI – Determinazione a contrarre – Approvazione quadro economico, schema di contratto e CSA – Indizione di gara con S.U.A. – Impegno di spesa e Reimputazione CUP: G75G2100000001
N° det. 399	

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli, oltreché del conferimento dell'incarico dirigenziale all'ing. Angelo Martino, avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000, dando atto che l'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2022 e triennale 2022/2024 (Delibera di C.S. n° 65 del 13/09/2022).

ISTRUTTORIA

Premesso:

- Che per garantire una corretta funzionalità degli immobili comunali destinati a scuole, nonché ai fini della sicurezza e della salvaguardia della platea scolastica necessita assicurare un'adeguata ed opportuna manutenzione degli stessi;
- Che in particolare, la Commissione Straordinaria con propria deliberazione n. 90 del 07/12/22 ha dichiarato la pubblica utilità del complesso immobiliare denominato "Masseria Galeota" prevedendo per lo stesso apposita rifunzionalizzazione per destinazione ad uso scolastico;
- che l'immobile, in ragione del lungo periodo di abbandono ed inutilizzo, presenta allo stato condizioni tali da dover necessitare di verifiche finalizzate all'eventuale adeguamento e rifunzionalizzazione delle esistenti componenti edilizie ed impiantistiche;
- Che l'indeterminazione dei lavori da eseguirsi, dettata allo stato dall'impossibilità di aver potuto operare sull'immobile indagini e rilievi puntuali non consente nell'immediato la strutturazione di un programma complessivo di interventi;

Considerato:

- Che in un contesto operativo così alquanto e funzione di molteplici variabili, l'unico strumento efficiente ed ed efficace per la risoluzione delle succitate problematiche si ritiene possa essere quello di procedere all'aggiudicazione di un contratto di tipo accordo quadro in ragione del quale disporre, di volta in volta, le lavorazioni che risulteranno rendersi necessarie per il raggiungimento delle finalità di cui innanzi;
- Che il Comune di Marano di Napoli è destinatario di appositi contributi per Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione – D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 ex trasferimento ai sensi del **Piano di riparto D.M. 7 aprile 2022, n. 87 – Programmazione regionale I quota risorse e.f. 2021** pari a 403.677,22 € e contabilmente imputati al Cap. 2485/16 del bilancio comunale;
- Che il Comune di Marano di Napoli in data 31/05/22 ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli ed il Provveditorato OO.PP. (Campania – Molise – Basilicata) il protocollo di intesa per affidare a quest'ultimo le funzioni di Stazione Unica Appaltante per l'aggiudicazione dei contratti di appalto di importo a base di gara superiore ai 150.000 €;
- Che il Settore LL.PP., ai fini dell'appalto dell'accordo quadro in oggetto, ha predisposto gli allegati CSA e schema di contratto, il seguente quadro economico dei lavori:

"Adeguamento funzionale immobili scolastici"	
1. Lavori	€ 345.100,00
1.1 Importo a base d'asta	€ 340.000,00
1.2 Oneri sicurezza	€ 5.100,00
2. Somme a disposizione	€ 58.577,22
2.1 Iva sui lavori su (1.1+1.2)	€ 34.510,00
2.2 Imprevisti (IVA inclusa)	€ 3.000,00
2.3 art. 113 D.Lgs. 50/16 (funzioni SUA)	€ 1.725,50
2.4 art. 113 D.Lgs. 50/16 (Funzioni comunali)	€ 5.176,50
2.4.1 80% di 2.4	€ 4.141,20



2.4.2 20% di 2.4	€ 1.035,30
2.5 Oneri per commissione giudicatrice	€ 3.000,00
2.6 Oneri ANAC	€ 225,00
2.7 Oneri smaltimento (iva inclusa)	€ 940,22
2.4 Spese tecniche omnicomprenditive (D.L. + C.S.)	€ 10.000,00
Totale 1+2	€ 403.677,22

si propone di adottare il presente atto finalizzato all'indizione di apposita procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. a mezzo SUA (Provveditorato OO.PP. Campania).

L'Istruttore Tecnico
Ing. Giovanni Napoli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

- ATTESTA, ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs. 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
- ATTESTA, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014);
 - o La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
 - o La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
 - o Che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** il quadro economico dei lavori di cui alla narrativa;
3. **Approvare** il CSA e lo schema di contratto predisposti del Settore LL.PP.;
4. **Accertare** le entrate per l'annualità dei fondi regionali destinati al S.I.E.I., relativamente all'annualità 2021 sul capitolo 856/15 del bilancio comunale
5. **Imputare ed impegnare** la spesa complessiva di € 403.677,22 al Cap. 2485/16 del bilancio comunale;
6. **Reimputare** l'impegno di spesa di € 403.677,22 al Cap. 2485/16 del bilancio comunale sull'annualità 2023;
7. **Disporre** che l'appalto sia aggiudicato ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. dalla S.U.A. (Provveditorato OO.PP.);
8. **Nominare** quale RUP del procedimento il dipendente ing. Giovanni Napoli;
9. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria ed alla SUA per gli adempimenti consequenziali;
10. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
11. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
ing. Angelo Martino

Il Responsabile del Settore economico finanziario appone il visto di regolarità contabile _____			
addi, _____	Determinazione n. <u>399</u>	del	<u>22/12/2022</u>
oggetto: _____			
Capitolo <u>2485/16</u>	N. Impegno/Accertamento <u>3217</u>	Importo €	<u>403677,22</u>
			Il Responsabile del SEF _____

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
UFFICIO TECNICO
-Settore LL.PP. e Manutenzione-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

"Adeguamento funzionale immobili scolastici"

Accordo Quadro -

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina il contratto di Accordo Quadro tra Stazione Appaltante ed un operatore economico per l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento funzionale immobili scolastici"

ARTICOLO 2- DURATA DELL'APPALTO

2.1 La durata presunta dell'appalto è da considerarsi di 18 mesi.

2.2 L'obbligazione giuridica contrattuale avrà comunque validità fino all'emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 3- AMMONTARE DELL'APPALTO

3.1 Entità dell'appalto:

1. Lavori	
1.1 Importo a base d'asta	€ 340.000,00
1.2 Oneri sicurezza	€ 5.100,00
Totale 1	€ 345.100,00

Categorie potenzialmente interessate dalle opere: Categoria prevalente OG1 classifica II – OG11 – OS3 – OS5 – OS6 – OS7 classifica I oppure, in alternativa, dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 D.P.R. 207/10.

ARTICOLO 4 – ACCERTAMENTI PRELIMINARI

4.1 A seguito della consegna dei lavori non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di mezzi, attrezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare che sul numero e sulla professionalità del personale addetto.

4.2 La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nell'Avviso di gara e nel presente Capitolato.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

5.1 Prima della stipula del Contratto d'Appalto per l'esecuzione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà costituire:

- a) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto di appalto escutibile a prima semplice richiesta con l'esclusione della preventiva escussione.
- a.1) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.
- a.2) In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.
- b) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto di cui il 5% della somma assicurata per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) e comunque per un importo complessivo non inferiore ad euro 500.000,00.

5.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempienza o cattiva esecuzione dei lavori.

5.3 Le polizze dovranno contenere la seguente clausola:

"Il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato dalla società entro il termine massimo di 30gg. dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso, che, ai sensi dell'art. 1944 del C.C., la società non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta obbligata. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso alla Ditta obbligata senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo".

5.4 Le garanzie di cui al presente articolo saranno svincolate esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'Amministrazione committente e potranno essere svincolate soltanto decorsi 30 gg. dall'ultimazione dei lavori.

5.5 Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

5.6 L'appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

5.7 In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dai crediti non ancora corrisposti allo stesso.

5.8 La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

5.9 La cauzione definitiva e la polizza C.A.R. esauriscono i loro effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori e/o il certificato di collaudo.

5.10 La polizza per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) esaurisce i suoi affetti all'approvazione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori.

ARTICOLO 6 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

6.1 L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 con il criterio del minor prezzo mediante offerta di ribasso espressa in termini percentuali.

ARTICOLO 7 – REVISIONE DEL PREZZO

7.1 Trova applicazione il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/16

7.2 Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

ARTICOLO 8 – DOMICILIO DEI CONTRAENTI

8.1 Il Committente è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli.

8.2 In sede di stipulazione del Contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

ARTICOLO 9 – STIPULAZIONE E CONTENUTI DEL CONTRATTO

9.1 Il concorrente vincitore sarà chiamato a sottoscrivere il contratto d'appalto dopo il 35° giorno dalla data di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

9.2 Le spese derivanti dalla sottoscrizione del predetto contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

9.3 Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine fissato, il Comune sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione ed annullare la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

9.4 Il Capitolato Speciale di Appalto è parte integrante del Contratto

9.5 Il prezzo di Contratto è comprensivo di tutte le spese relative all'espletamento dei lavori

9.6 L'aggiudicatario con la stipula del Contratto:

- a) dichiara di essere consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri sono a carico dell'impresa aggiudicataria e che la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o all'affidamento di sub-contratti;
- b) dichiara di essere consapevole che, tra gli altri, sono considerati gravi inadempimenti:
 - la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- c) dichiara di essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di approvvigionarsi presso soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- d) dichiara di essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;

9.7 Il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/00, per quanto non diversamente disposto dall'Avviso di gara e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, è parte integrante del contratto.

9.8 L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di necessità, di procedere ai sensi degli artt. 63 e 106 del D.lgs. 50/16 nel rispetto delle modalità di affidamento dettate dai limiti di spesa di cui all'art. 35 dello stesso decreto legislativo.

ARTICOLO 10 – CONSEGNA LAVORI

10.1 Considerata l'urgenza la consegna dei lavori avverrà sotto riserva di legge prima della stipula del contratto

10.2 Resta in facoltà dell'Amministrazione, per motivi urgenti ed indifferibili, di procedere alla consegna sotto riserva di legge. La consegna, eseguita ai sensi della predetta norma, non esonera l'Amministrazione dalle verifiche e dagli accertamenti disposti in materia dalla vigente normativa antimafia né l'appaltatore dalla responsabilità di averla sottoscritta.

ARTICOLO 11 – SORVEGLIANZA

11.1 I lavori di cui al presente appalto saranno eseguiti sotto la diretta responsabilità e sorveglianza del Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 12 – DIRETTORE DI CANTIERE

12.1 Qualora l'Appaltatore lo richieda, per l'intera durata dell'appalto, potrà farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata in qualità di Direttore di cantiere da comunicarsi all'Amministrazione ufficialmente per iscritto. Questi dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta, nella quale saranno indicati generalità e recapiti operativi, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale Committente.

12.2 L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni.

12.3 Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice.

12.4 È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore di cantiere sulla base di documentata motivazione.

12.5 Il Direttore di cantiere indicato deve essere comunque sempre rintracciabile e reperibile 24 ore su 24 (festivi compresi) mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

ARTICOLO 13 – AFFIDAMENTO DELLA ATTIVITA' A TERZI - SUBAPPALTO

13.1 Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono disciplinati dall'Avviso di gara e relativo disciplinare.

13.2 La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o dei cottimisti per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13.3 Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale dei lavori che intendesse subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto d'appalto.

13.4 Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.

13.5 In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato quali concorrenti alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla gara i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara;

13.6 Senza previa autorizzazione ad opera della Stazione appaltante, è fatto divieto all'Appaltatore l'affidamento in appalto, sub-appalto o in qualsiasi altra forma, l'esecuzione delle prestazioni di lavoro derivanti dal Contratto di cui al presente C.S.A..

13.7 Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, si procederà all'immediata rescissione del contratto e all'incameramento delle cauzioni di legge.

ARTICOLO 14 – ORDINI DI SERVIZIO - CONTABILITA' E PAGAMENTI

14.1) Le lavorazioni da porre in essere saranno disposte, di volta in volta, sulla base di appositi ordini di

servizio emessi dal D.L. dai quali dovrà risultare la tipologia di intervento a farsi, le modalità tecnico-operative da seguire, la manodopera, i mezzi, le attrezzature ed i materiali potenzialmente da utilizzare, una stima sommaria e preventiva dei relativi costi di spesa.

14.2) L'importo di cui al punto II.2) lett. A.1) costituirà il corrispettivo netto di appalto per cui, il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, sarà utilizzato per determinare il corrispondente importo lordo dei lavori da eseguirsi ai fini del raggiungimento di una spesa, al netto del predetto ribasso, di importo pari a quello di cui alla succitata lett. A 1).

14.3) Il corrispettivo lordo di appalto sarà **determinato** mediante l'applicazione del vigente prezzario OO.PP. Regione Campania ovvero, laddove necessario, mediante il prezzario dei costi per mezzi, materiali e manodopera del Provveditorato OO.PP. Campania-Molise, ovvero, per il solo costo di noli a caldo o di materiali, qualora non ricompresi nei precedenti tariffari, mediante preventivi acquisiti da apposite indagini di mercato.

14.4) Modalità di contabilizzazione **"a misura"**

14.5) L'importo netto di contratto sarà corrisposto in due pagamenti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e del 100% dell'importo totale di appalto da liquidarsi entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento previo positivo accertamento della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale dell'appaltatore.

14.6) Il corrispettivo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori ad opera del direttore degli stessi.

ARTICOLO 15 – VARIAZIONE D'APPALTO

15.1 L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di utilizzare il disposto di cui all'art. 63 e 106 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

15.2 La riduzione e/o l'ampliamento dell'appalto saranno esplicitamente e congruamente motivati in relazione alle ragioni di pubblico interesse che le impongano.

15.3 In caso di riduzione, che nel complesso comporti una diminuzione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di recesso.

15.4 In caso di ampliamento, che nel complesso comporti una maggiorazione del valore del contratto superiore a un quinto dello stesso, rimarrà salva per l'Appaltatore l'esclusiva facoltà di non accettare l'esecuzione delle lavorazioni eccedenti il quinto oppure di richiederne un concordamento prezzi.

15.5 In caso di variazioni che nel complesso comportino una maggiorazione del valore del contratto inferiore ad un quinto dello stesso, l'appaltatore è obbligato ad eseguire le suddette variazioni agli stessi patti e condizioni del Contratto principale d'Appalto.

ARTICOLO 16 - RINVENIMENTI

16.1 Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere lo Stato.

16.2 L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento e quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale da trasmettere alle competenti autorità.

16.3 Per quanto detto, non saranno però pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ARTICOLO 17- LAVORI IN ORARI STRAORDINARI, NOTTURNI E FESTIVI

17.1 L'Amministrazione, in via eccezionale, può ordinare all'Appaltatore di procedere all'esecuzione di lavorazioni anche in orario straordinario e/o festivo riconoscendo allo stesso, rispetto alla paga ordinaria, la differenza per maggiori oneri per il personale sulla base dei vigenti costi della mano d'opera.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, PRINCIPI GENERALI E PENALI

18.1 L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

18.2 Ai sensi del D.lgs. 81/08, prima dell'inizio della consegna dei lavori è fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, a propria cura e spese, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

18.3 Il P.O.S. deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive prima della consegna dei lavori.

18.4 L'Appaltatore si obbliga a provvedere a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei

lavori e l'incolumità delle persone addette per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli accorgimenti in merito ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

18.5 Nell'espletamento di quanto oggetto dell'appalto sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- personale, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la diligente, perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni;
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica e privata incolumità;
- vestiario per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali da risulta;
- custodia delle attrezzature, dei mezzi, degli attrezzi e dei materiali;
- spese e bolli per registrazione contratti;
- le spese per l'esecuzione di opere o l'utilizzo di impianti provvisori che si rendessero necessari per gli interventi;
- ogni altro onere accessorio, pure se qui non contemplato, ma ritenuto necessario all'esecuzione dei lavori;

18.6 Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere fornito di libretto sanitario secondo le vigenti leggi, regolarmente aggiornato e tenuto a disposizione per eventuali controlli sia da parte delle autorità sanitarie che da parte del Comune.

18.7L'Appaltatore dovrà inoltre:

- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione dei lavori a meno di fatti e/o eventi dimostrabili quali eccezionali, imprevedibili ed imprevedibili tali da non poter essere attribuiti a negligenza o imperizia dell'Appaltatore;
- garantire al Comune l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;

18.8 Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto ed in conformità con i seguenti principi generali:

- garantire la presenza quotidiana di almeno n° 3 unità muniti di autocarro medio ed attrezzature idonee all'espletamento delle mansioni ordinarie derivanti dall'assunzione dell'appalto;
- garantire l'intervento, in orario ordinario, straordinario e/o festivo, ad ogni chiamata ed avviso dell'Ente per riparazioni, transennamenti, chiusure, segnalazioni, etc., per provvedere provvisoriamente alla messa in sicurezza del caso. Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 1 ora dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di pericolo.
- A tal uopo, l'Appaltatore dovrà espressamente indicare uno o più recapiti di telefonia fissa e/o mobile ed un recapito per la trasmissione fax. Tali recapiti saranno posti nella disposizione dell'Ufficio Tecnico, del Comando di Polizia Municipale e dei presidi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, esclusivamente per eventuali segnalazioni che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità.
- garantire in tempi brevi l'approvvigionamento del materiale utile agli interventi da porsi in essere, anche se non programmati e/o preventivamente comunicati;
- eseguire un attento monitoraggio del territorio, accompagnato da relazione sintetica e documentazione fotografica al fine di segnalare alla direzione dei lavori gli interventi ritenuti prioritari, urgenti ed indifferibili per evitare pericoli e/o danni alle persone o cose.
- assicurare durante le lavorazioni, la sicurezza per il transito veicolare e pedonale utilizzando tutti gli accorgimenti del caso dettati sia dalla norma che dalla buona esecuzione dell'intervento (transennamenti, segnaletica, ecc.);
- predisporre sulle strade, in qualsiasi modo interessate dai lavori, tutte le segnalazioni utili a rendere agevole la circolazione con indicazione dei percorsi interrotti e di quelli alternativi da seguire;
- per gli interventi programmati, la segnalazione relativa ad eventuali limitazioni di percorsi, sia veicolari che pedonali, e quella relativa all'indicazione di "lavori in corso", deve essere preventivamente posta in essere onde avvisarne per tempo la cittadinanza;

- in caso d'interventi non programmati ed urgenti, le suddette segnalazioni devono essere allocate nei modi e nei posti utili a non arrecare disagi agli utenti;
- i transennamenti, effettuati con mezzi e materiali idonei all'uso e conformi alla normativa vigente, durante le ore notturne saranno dotati di apposita segnaletica luminosa;
- se necessaria all'ottimizzazione dei lavori la segnaletica luminosa sarà utilizzata anche nelle ore diurne;
- utilizzare impianti e/o realizzare opere provvisoriale, se di modesta entità, per proteggere scavi, murature o altre lavorazioni a farsi, da eventuali flussi d'acqua se pur provenienti da infiltrazioni di allacciamenti o da perdite della rete idrica comunale;
- l'Appaltatore dovrà inoltre operare con diligenza e perizia onde evitare problemi e/o danneggiamenti alla rete dei sottoservizi, specialmente se in assenza di idonee, accurate e dettagliate mappe;
- consegnare al Direttore dei lavori la documentazione fotografica degli interventi avendo cura di produrre tre esemplari per ogni fase di lavorazione (prima, durante e dopo l'intervento)
- In via generale, nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, oltre a tutti i provvedimenti disposti per legge, dovrà adottare di propria iniziativa tutti i magisteri e le cautele dettate dal buon senso e ritenute utili ad evitare danni a persone e/o a cose.

18.9 In via generale l'Appaltatore è esonerato dagli interventi di somma urgenza tranne che se ad esso ordinati in quanto presente sul territorio con uomini e mezzi ritenuti idonei da parte dei competenti organi comunali all'intervento da porsi in essere.

18.10 Gli eventuali interventi eseguiti in tali casi non rientrano tra gli obblighi sanciti per l'Appaltatore col Contratto d'Appalto di cui al presente Disciplinare e saranno contabilizzati e contrattualizzati con le procedure e le modalità del caso dettate in materia dalle vigenti normative di settore.

18.11 L'aggiudicatario, dopo la stipula del Contratto si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza;

18.12 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ARTICOLO 19 – MATERIALI, ATTREZZATURE, MEZZI E MACHINARI

19.1 Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori deve essere delle migliori qualità.

19.2 I materiali, le attrezzature, i mezzi, i macchinari e quant'altro necessario deve rispettare la normativa e le direttive statali e comunitarie in materia di sicurezza, inquinamento ambientale, tossicità e profilassi.

19.3 Tutti i materiali impiegati, oltre ad essere delle migliori qualità, dovranno presentarsi spogli da sostanze eterogenee, senza difetti e delle dimensioni, delle caratteristiche e delle proprietà richieste.

19.4 Prima di essere adoperati, su richiesta dell'Ente e/o della direzione dei lavori, i materiali potranno essere assoggettati a prove ed analisi onde verificarne la rispondenza alle prescrizioni del presente C.S.A.

ARTICOLO 20 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

20.1 L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia.

20.2 Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante dall'appalto sarà a carico dell'Appaltatore medesimo il quale è altresì obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del Contratto.

20.3 A tal fine il concorrente si obbliga, nei confronti dei lavoratori all'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti lavori edili.

20.4 Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai lavori, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

20.5 Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad

adempiere, procederà alla risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

20.6 Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie appositamente costituite.

20.7 L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.lgs. 81/08;

20.8 L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione dell'appalto, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

20.9 Il personale dovrà operare in divisa da lavoro, fornita dall'Appaltatore e dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento riportante il nome e la foto.

20.10 L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione agli interventi svolti.

ARTICOLO 21 – DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE PRESTAZIONI

21.1 L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.

21.2 La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Comunale non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ARTICOLO 22 – SCIOPERI

22.1 In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

22.2 Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dai successivi articoli dal Responsabile del Procedimento che provvederà di conseguenza.

ARTICOLO 23 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

23.1 L'Appaltatore è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad esso imputabile direttamente o indirettamente, che possa derivare al Committente ed a terzi anche se non strettamente conseguenti all'esecuzione dei lavori.

23.2 L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Legale Rappresentante e/o del Responsabile preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

23.3 Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo ancora dovuto o dal deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

23.4 È escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni conseguenti a perdite di attrezzature, materiali, attrezzi ecc..., a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

23.5 All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone e/o cose, a terzi e/o all'Ente stesso.

23.6 La polizza assicurativa deve prevedere un massimale unico non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

23.7 Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza, sia nei contenuti che nei massimali, proporzionalmente ad eventuali riduzioni o estensioni dell'importo dei lavori.

ARTICOLO 24 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

24.1 Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e

imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le cautele atte ad evitarli.

24.2 I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione Comunale Committente.

24.3 I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione in forma scritta entro tre giorni dal loro avverarsi.

ARTICOLO 25 – CONTROLLI, CONTESTAZIONI, CONTRADDITTORIO E CONTROVERSIE

25.1 L'Appaltatore rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Ente nell'esecuzione delle prestazioni affidate. In particolare a solo titolo esemplificativo l'Ente potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni per l'accertamento della regolare conduzione dei lavori senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni e agli attrezzi, ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali impiegati, come, in generale, in ordine agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa.

25.2 L'Appaltatore è tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed efficiente l'attività di vigilanza e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente C.S.A.

25.3 Fermo restando le predette prescrizioni, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Ente la disponibilità sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

25.4 Il Committente, mediante il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del Procedimento, potrà effettuare rilievi e/o contestazioni in merito ai lavori eseguiti e agli adempimenti connessi, mediante invito all'Appaltatore, o in proprio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed al fine di assumere tutti i provvedimenti in merito (applicazione delle penali, contestazioni in merito al corretto svolgimento delle operazioni, risoluzione del contratto, ecc.).

25.5 Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere debitamente documentate e avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento. Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare.

25.6 La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

25.7 Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto.

25.8 La richiesta fatta dall'Ente è vincolante per l'Appaltatore.

25.9 In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

25.10 In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

25.11 Per le controversie e/o contenziosi sorti nel corso dell'appalto trova applicazione il disposto dall'art. 204 all'art. 211 del D.lgs. 50/16.

ARTICOLO 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

26.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ritenere il Contratto d'Appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva in caso di inadempimento contrattuale, inequivocabilmente documentato e dimostrato, oppure nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente i lavori per un periodo continuativo della durata di 10 giorni.

26.2 Nei giorni in cui l'esecuzione dei lavori sarà arbitrariamente sospesa, il Committente ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire le lavorazioni da terzi addebitando all'Appaltatore la relativa spesa.

26.3 L'aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'esecuzione dell'Appalto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.

26.4 Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale.

26.5 Per le inadempienze di cui sopra, Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa regolare diffida ad adempiere, e di incamerare la cauzione definitiva.

26.6 Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) sospensione od interruzione dei lavori per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- f) sopravvenuta condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti del:

f.1) Direttore Tecnico e/o Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta individuale;

f.2) Direttore Tecnico e/o Amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili;

f.3) Direttore Tecnico e/o Soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice (s.a.s.) e da tutti i Soci se trattasi di Società in Nome Collettivo (s.n.c.);;

- g) frode, a qualsiasi titolo perpetuata, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

26.7 Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

26.8 L'Appaltatore è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal Contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'appalto assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del. In tal caso, verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

26.9 L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

26.10 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvalga della facoltà di rescissione del contratto sarà tenuta a riconoscere allo stesso, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, nonché un importo forfetario pari al 5% dell'importo contrattuale.

26.11 Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.

26.12 In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e fatta salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

ARTICOLO 27 – NORME DI RIFERIMENTO

27.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

27.2 Ai sensi dell'art. 1341 C.C. i concorrenti accettano tutti gli articoli del presente C.S.A. e tutte le disposizioni contenute nell'Allegato I.

27.3 Per quanto non diversamente disposto nel Disciplinare di Gara, nel C.S.A. e nell'Allegato 1, valgono comunque tutte le disposizioni vigenti in quanto compatibili.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI

28.1 Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

28.2 Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Marano.

28.3 Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

28.4 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del Contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

28.5 La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

28.6 In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Marano, titolare del trattamento.

**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino**





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

ACCORDO QUADRO

“Adeguamento funzionale immobili scolastici”



PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA E IL COORDINAMENTO

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.50/2016, che detta la disciplina sui lavori pubblici, prescrive che in fase di redazione del progetto siano individuate le Prescrizioni e Disposizioni per la Sicurezza e il Coordinamento.

2. DATI DEL CANTIERE

Denominazione: Accordo Quadro “Lavori di “Adeguamento funzionale immobili scolastici”.

Importo complessivo dei lavori: € 340.000,00

Importo Oneri sicurezza: € 5.100,00

Identificazione dell'area di cantiere: I lavori verranno realizzati nel Comune di Marano di Napoli, negli edifici di proprietà o pertinenza comunali, quali gli alloggi popolari, le scuole, gli uffici, le attrezzature sportive e i beni confiscati.

3. AREA DESTINATA ALL'INTERVENTO

Gli edifici di proprietà o di pertinenza comunale sono ubicati in aree prospicienti le principali arterie di collegamento del centro città o comunque sono accessibili dalle strade principali e circonvallazioni.

FOTO AEREA



Territorio urbano di Marano di Napoli

4. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha lo scopo primario di compiere tutti quegli interventi atti a ripristinare la funzionalità degli impianti idraulici, elettrici ed idrici, le condizioni igienico-sanitarie, ad eliminare le infiltrazioni d'acqua, a sostituire sanitari e rivestimenti, ad adeguare gli edifici alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, a mantenere in efficienza gli edifici comunali per garantire l'agibilità degli stessi e la messa in sicurezza di prospetti, balconi e strutture a salvaguardia della pubblica incolumità. Sono comprese nell'appalto le opere di bonifica amianto, di espurgo, di riparazione e miglioramento degli impianti fognari, compreso il ripristino di pavimentazione esterna, secondo le indicazioni della D.L.

5. RECAPITI TELEFONICI

COMMITTENTE: COMUNE DI MARANO DI NAPOLI – SETTORE LAVORI PUBBLICI

RECAPITO COMMITTENTE: 0815769001

RESPONSABILE DEI LAVORI: GEOM. TOMMASO SQUARZONI

RECAPITO RESPONSABILE DEI LAVORI: SEDE COMUNALE VIA S. NUVOLETTA

DIRETTORE DEI LAVORI: ARCH. LUGI MASSIMILIANO SQUARZONI

RECAPITO DIRETTORE DEI LAVORI: SEDE COMUNALE VIA S. NUVOLETTA

6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CATEGORIE DI LAVORI SUDDIVISE PER FASI

Elenco interventi:

- Installazione cantiere;
- Lavori di edilizia in genere;
- Lavori di manutenzione conservativa;
- Lavori di impiantistica idraulica;
- Lavori di impianti elettrici ed gas, e riscaldamento;
- Lavori di manutenzione strade comunali, spazi aperti e piazze;
- Lavori di ripristino funzionalità di rete idrica e fognaria, e dell'impianto di P.I.;
- Pronto intervento;
- Opere provvisoriale di sicurezza;
- Lavori in economia;
- Bonifica amianto: sono previste le seguenti lavorazioni:
 - rimozione di tubi, lastre, coppi, serbatoi contenenti amianto;
 - imballaggio - confinamento materiali contenenti amianto;
 - trasporto a discarica amianto;
 - pulitura cantiere da residui di amianto;
- Smobilizzo del cantiere.

7. DEFINIZIONI

Disposizioni preliminari ex art. 89 del D.lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:

- a) cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: «cantiere»: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.
- b) committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
- c) responsabile dei lavori: soggetto incaricato, dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il progettista per la fase di progettazione dell'opera e

con il direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del decreto legislativo D.lgs. n.50/2016, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento;

- d) lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;
- e) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per la progettazione: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91;
- f) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per l'esecuzione dei lavori: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato;
- g) uomini-giorno: entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera;
- h) piano operativo di sicurezza: il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a);
- i) impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;
- j) idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera.

FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. 81/08, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 81/08.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al

possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA

Documentazione da tenere in cantiere

- Copia del progetto e autorizzazioni.
- Copia della denuncia delle opere in cemento armato.
- Documentazione degli apparecchi soggetti ad omologazione e verifiche periodiche
- Verbali di ispezione degli organi di vigilanza
- Libretto del ponteggio metallico
- Libretti degli apparecchi a pressione se superiori a 25 lt.
- Autocertificazione dei costruttori per gli elevatori a cavalletto e betoniere
- Copia della comunicazione inoltrata all'ente gestore per i lavori in vicinanza di linee o condutture di servizi pubblici (energia elettrica, metano, ecc.)
- Schede tossicologiche dei materiali impiegati
- Registro delle vaccinazioni antitetaniche
- Registro delle visite mediche
- Documenti da allegare al presente piano:
- Planimetria della zona interessata dal cantiere.
- Documentazione di sicurezza e salute.
- Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008.
- Rapporto di valutazione del rischio rumore ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Programma delle demolizioni se sono di estesa dimensione.
- Piano di intervento per la rimozione di eventuali opere contenente amianto ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Piano antinfortunistico per le eventuali opere prefabbricate.
- Registro degli infortuni vidimato dalla competente Asl.
- Documento che attesti l'idoneità sanitaria dei lavoratori in relazione alla mansione svolta.
- Rapporto di valutazione per l'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio ai sensi del D.lgs. 81/2008.

- Documentazione prevista dal D.lgs. 81/2008.
- Documento che fornisca indicazioni circa il contratto collettivo dei lavoratori.
- Dichiarazione in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti da leggi e contratti.
- Copia dell'iscrizione alla camera di commercio dell'impresa.
- Documenti relativi ai ponteggi
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante.
- Progetto e disegno esecutivo dei ponteggi se di altezza superiore a 20 metri a firma di un Ingegnere o Architetto abilitato o se inferiore ai 20 mt ma in difformità a quanto indicato sullo schema di montaggio riportato sul libretto.
- Disegno esecutivo dei ponteggi se di altezza inferiore a 20 metri a firma del responsabile di cantiere. Documenti relativi agli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg
- Libretto dell'apparecchio o copia della documentazione della richiesta all'ISPESL di prima omologazione.
- Copia della richiesta all'ARPA di verifica dell'apparecchio di sollevamento a seguito di suo trasferimento in cantiere.
- Documento che comprovi l'avvenuta verifica trimestrale delle funi dell'apparecchio di sollevamento.
- Documenti relativi agli impianti elettrici, protezione scariche atmosferiche, rischio di incendio, impianti a pressione
- Copia della verifica e della denuncia dell'impianto di terra (modello B o A ISPESL).
- Calcolo della probabilità di fulminazione delle strutture metalliche presenti in cantiere a firma di un esperto qualificato e se necessario, copia della verifica e della denuncia dell'impianto a protezione contro le scariche atmosferiche (modello C ISPESL).
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola dell'arte rilasciata dall'installatore.

Durante la realizzazione dei lavori sarà realizzata la:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza applicate alle procedure di lavoro;
- b) verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- c) sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il POS deve essere realizzato anche dalle Imprese con meno di 10 addetti e dalle Imprese familiari. Il POS sostituisce la "Valutazione dei rischi" ed il "Documento" del D.lgs. 626/94" limitatamente al Cantiere.

8. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento contiene unicamente le prime indicazioni sulla Sicurezza dei lavoratori in ordine ai lavori da realizzare nell'ambito dell'Accordo Quadro, dal momento che il CME in questa fase non è

definitivo, e solo a seguito della aggiudicazione dell'appalto si dovranno redigere i progetti esecutivi con l'indicazione delle misure di prevenzione specifiche e delle interferenze, secondo le prescrizioni del D.lgs 81/2008.

Di seguito si riportano alcune tipologie di prescrizioni di sicurezza, in relazione alle lavorazioni previste nella relazione dell'Accordo Quadro.

Nella considerazione del fatto che alcuni immobili sono abitati o utilizzati come uffici ovvero come scuole, per evitare o ridurre le interferenze è necessario valutare la possibilità di liberare in tutto o in parte gli immobili; quindi verificare che tutte le attività, domestiche o pubbliche, svolte nei predetti immobili non siano incompatibili con i lavori.

Per quanto riguarda gli scavi per la realizzazione degli impianti, si prevedono scavi non oltre i 2,00 mt, quindi non vi saranno opere aggiuntive di prevenzione e protezione.

Le opere in elevazione saranno realizzate con elevatore mobile "Tipo Ragno", "Elevatori" o "Ponteggi", per cui occorrerà controllare che tutti i posti di lavoro aventi altezza maggiore di 2 m siano protetti contro le cadute, nonché la stabilità delle scale a mano. Occorrerà, altresì, controllare che in cantiere sia presente copia conforme dell'autorizzazione ministeriale all'impiego del ponteggio rilasciata dal fabbricante, nonché progetto esecutivo a firma di tecnico abilitato se il ponteggio ha altezza maggiore di 30 m. Tutti gli operai dovranno utilizzare sempre i D.P.I prescritti.

9. OPERE DI SICUREZZA INCLUSE NEI LAVORI

L'allegato XV del D.lgs. 81/08 e ss.mm. ed ii. "Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili", che ha recepito interamente il DPR 222 del 03.07.2003, ha delineato sia i contenuti minimi dei Piani di Sicurezza sia gli specifici elementi da considerare ai fini della determinazione della Stima dei Costi per la Sicurezza. In particolare il punto 4 del suddetto allegato ne effettua una precisa elencazione, ove è prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV, Capo I, individuando esattamente gli elementi che vanno stimati nei costi della sicurezza per tutta la durata del cantiere.

Per la stima dei costi dalla Sicurezza è necessario valutare i luoghi di lavoro, i rischi, le tipologie dei lavori previsti e le possibili quantità, calcolando orientativamente la percentuale di incidenza sulle lavorazioni.

Ai sensi dell'allegato XV del D.lgs. 81/80, il Coordinatore della Sicurezza è necessario valutare la redazione del DUVRI.

Riguardo ai lavori di bonifica, smaltimento e trasporto dell'amianto occorre un Piano di lavoro (art. 256 D.lgs. 81/2008): I lavori di demolizione o rimozione dei materiali contenenti amianto possono essere effettuati solo da imprese iscritte all' "Albo nazionale gestori ambientali", categoria 10 (art.

212 D.lgs. 152/06). Tale iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e sostituisce l'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta, trasporto, commercio e intermediazione dei rifiuti.

Il datore di lavoro della ditta esecutrice, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, presenta il piano di lavoro all'organo di vigilanza.

Se entro il periodo di cui al precedente capoverso l'organo di vigilanza non formula motivata richiesta di integrazione o modifica del piano di lavoro e non rilascia prescrizione operativa, il datore di lavoro può eseguire i lavori. L'obbligo del preavviso di trenta giorni prima dell'inizio dei lavori non si applica nei casi di urgenza. In tale ultima ipotesi, oltre alla data di inizio, deve essere fornita dal datore di lavoro indicazione dell'orario di inizio delle attività.

Casi di urgenza - A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni casi ritenuti d'urgenza:

- situazioni di rischio a carattere igienico-sanitario tali da determinare l'esigenza di un intervento svelto;
- situazioni in cui l'intervento sia soggetto a rilevanti vincoli organizzativi, ragionevolmente documentati dal committente, in particolare per garantire la continuità nell'erogazione di servizi

essenziali;

- presenza di strutture o materiali danneggiati e per i quali non sia procrastinabile l'intervento di messa in sicurezza al fine di evitare la dispersione di fibre;
- interventi per ritrovamento occasionale di materiali contenenti amianto misconosciuti nel corso di attività di cantiere.

Il piano di lavoro non sostituisce il P.O.S. (allegato XV D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) a meno che non sia conforme ai requisiti di entrambi i documenti nell'intestazione e nei contenuti.

Il piano di lavoro soddisfa l'adempimento della notifica [art. 250 D.lgs. 81/08]. Il piano, in particolare, prevede e contiene le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente esterno e le informazioni sui seguenti punti (di seguito allegati alla voce: "Contenuti piani di lavoro"):

- a) rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto prima dell'applicazione delle tecniche di demolizione, a meno che tale rimozione non possa costituire per i lavoratori un rischio maggiore di quello rappresentato dal fatto che l'amianto o i materiali contenenti amianto vengano lasciati sul posto;
- b) fornitura ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale: lo standard di protezione dei DPI respiratori è fissato in 10 ff/litro (0,01 ff/cm³), pari a un decimo del valore limite [art. 251 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08], ferma restando l'opportunità di mantenere l'obiettivo di protezione a 2 ff/litro quando realizzabile;
- c) verifica dell'assenza di rischi dovuti all'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro, al termine dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto;
- d) adeguate misure per la protezione e la decontaminazione del personale incaricato dei lavori;
- e) adeguate misure per la protezione dei terzi e per la raccolta e lo smaltimento dei materiali;
- f) adozione, nel caso in cui sia previsto il superamento dei valori limite di cui all'art. 254 D.lgs. 81/08, delle misure di cui all'art. 255 D.lgs. 81/08, adattandole alle particolari esigenze del lavoro specifico;
- g) natura dei lavori, data di inizio e loro durata presumibile; la data di inizio dei lavori indicata sarà considerata confermata a meno di comunicazioni correttive che dovranno pervenire con congruo anticipo rispetto a tale data.
- h) luogo ove i lavori verranno effettuati;
- i) tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto;
- j) caratteristiche delle attrezzature o dispositivi che si intendono utilizzare per attuare quanto previsto dalla lettera d) ed e).

I contenuti del piano sono commisurati alle potenzialità di rischio delle diverse tipologie di bonifica, riassumibili nelle macro categorie:

- cantieri che per il contenimento delle polveri prevedono il confinamento statico e dinamico, come nel caso delle bonifiche su materiali friabili o resi tali dalle tecniche di rimozione;
- cantieri che per il contenimento delle polveri prevedono il solo confinamento statico;
- cantieri che non prevedono confinamento, come nel caso della rimozione di materiali compatti;
- interventi su manufatti contenenti amianto con tecnica del glove-bag.

Il piano di lavoro si può inviare per posta ordinaria, posta certificata o presentare direttamente alla segreteria SPISAL negli orari di apertura al pubblico.

Lo SPISAL è la struttura, incardinata nelle AUSL, che si occupa della prevenzione degli infortuni e delle malattie causate e correlate al lavoro attraverso la vigilanza, l'assistenza e la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tempi di attesa - L'impresa può iniziare i lavori trascorsi 30 giorni dall'invio del piano allo SPISAL qualora non siano pervenuti, durante tale periodo, comunicazioni o prescrizioni da parte dello SPISAL.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: "ACCORDO QUADRO per Adeguamento funzionale immobili scolastici"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno addì del mese di in Marano di Napoli, nella Residenza Municipale, in corso Umberto I n. 16, avanti a me dott.ssa Giovanna Imperato, Segretario Generale del Comune, autorizzato ope legis a rogare, qualora il Comune sia parte e su richiesta, gli atti in forma pubblico-amministrativa ex art. 97 del D. Lgs. 267 del 18/08/00, domiciliato per la carica presso il Comune di Marano (NA), senza assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono personalmente comparsi:

1., nato a, il, C.F. nella sua qualità di Responsabile Settore LL.PP., nominato con decreto, domiciliato per le sue funzioni presso la casa comunale, in Corso Umberto I n. 16, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Marano di Napoli C.F. 80101470633, P.I. 05696180636, nel prosieguo dell'atto denominato "Stazione Appaltante" ovvero "Amministrazione";

2. Sig., nato a il, C.F. in qualità di della con sede legale in, via, C.F. e P.Iva, di seguito "Appaltatore" ovvero "Società", identificato con carta d'identità n. rilasciata dal Comune di scadenza

I predetti intervenuti, della cui identità e piena capacità delle parti io Segretario Generale rogante sono certa, espressamente e spontaneamente mi dichiarano e chiedono di comune accordo e con il mio consenso, di ricevere il presente atto e premettono quanto segue.

PREMESSO

- che con Determina n. è stato approvato il quadro economico dei lavori relativo a, per un importo lavori di € (.....) oltre I.V.A.;
- che con Determina dirigenziale del Settore n. del, è stata indetta apposita procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art.;
- che con Determina dirigenziale del Settore n. del i predetti

lavori sono stati affidati alla, per aver presentato l'offerta migliore

- che il procedimento di aggiudicazione è divenuto efficace in data

- che con Determina Settore n. del è stato approvato lo schema di contratto;

- che la Società risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di, P. Iva C.F. con il n° di Repertorio Economico Amministrativo dal, come da visura camerale n. eseguita d'ufficio in data, dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

- che la Società risulta iscritta alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di nell'elenco dei fornitori di servizi e esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - WHITE LIST periodo dal al

oppure

- che la Società risulta inserito, con iscrizione in aggiornamento con piena efficacia ai sensi dell'art. 9 della circolare del Ministero dell'Interno prot. 11001/119/12 del 14.08.2013, nell' "Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 co.52 della L. 190/2012", cd "white-list", istituito presso la Prefettura di Napoli;

oppure

- che con nota prot. ingresso del veniva chiesta, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art 91 e 100 del d. lgs n 159/2011 per l'Ente Locale sciolto ai sensi dell' art. 143 del D.lgs. 267/2000, informativa antimafia per la Società

- che le parti, decorsi oltre trenta giorni dall'acquisizione della succitata richiesta presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di e non ancora pervenute all'Amministrazione aggiudicatrice le informazioni prefettizie di cui all'art. 91 del succitato decreto legislativo, convengono sulla stipula del presente contratto, fatto salvo la rescissione di questo in caso di esito negativo;

- che è stata verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contabile DURC Prot. con scadenza, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;

- che in data è stato verificata l'assenza di annotazioni ANAC;

- che sono stati acquisiti i certificati integrali del Casellario Giudiziale rilasciati il dal Tribunale di per i titolari di cariche o qualifiche della società da cui non risultano cause ostative per la stipula del contratto;

- che in data è stato acquisito dal Tribunale di il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da cui risulta
- che in data è stato acquisito, tramite PEC, certificato dell'Agenzia delle Entrate dal quale non si evidenziavano violazioni gravi sia definitivamente accertate che non definitivamente accertate;
- che la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ex Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che con nota prot. del è stata richiesta, all'Ufficio collocamento mirato di Napoli, la verifica dell'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ex L68/99 ss.mm.ii;
- che con nota del l'Ufficio/CPI Collocamento Mirato informava questa amministrazione che
- che la la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti di ordine speciale e morale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016.
- che i lavori in oggetto sono contrassegnati dal CIG
- che le parti convengono sulla permanenza delle condizioni per l'esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesso, volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare il contratto d'appalto di che trattasi, i predetti componenti, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Tutto quanto esposto nelle premesse, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto del contratto e norme regolatrici

1. Il Comune, come sopra rappresentato, affida all'appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto dei lavori di, CIG....., sotto l'osservanza piena e assoluta e inscindibile delle condizioni previste dalla determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva e del capitolato speciale di appalto, che viene allegato al presente contratto. In caso di ritardo nella ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale con le modalità di cui allo stesso art. Costituiscono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati:

- il piano di sicurezza;
- l'elenco prezzi regionale della regione Campania del 2022;

- il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M.19/04/2000 n.145 per la parte ancora in vigore e del DPR n.207/2010 e la relativa integrazione;

2. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e in allegati:

- a) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (nel prosieguo "Codice");
- b) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- c) dal D.lgs. 81/2008, "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- d) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 07/08/2012 n. 135 e ss.mm.ii.;
- e) dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;
- f) dalla vigente normativa antimafia: D.lgs. 159/2011, L. 136/2010, L. 190/2012, DPCM 193/2014, D.lgs. 97/2016;
- g) dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- h) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- i) dai Protocolli d'Intesa tra ANAC e Ministero dell'Interno del 15.07.2014 e del 28.01.2015;
- l) dal Patto di Integrità sottoscritto in data 06/09/2007 tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano;
- m) dal Regolamento di Contabilità del Comune di Marano di Napoli;
- n) dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 e del Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli delibera di giunta comunale n. 62 del 6/05/2014;

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura prodotti dalla Stazione Appaltante prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dallo stesso ed accettate dalla S.A. in sede contrattuale.

Art. 3 – Durata dei lavori

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 730, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di

Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo contrattuale è di € (.....) oltre Iva al

Art. 5 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede in via,
..... (.....). L'indirizzo P.E.C. della Società è:

Le parti dichiarano che le dichiarazioni recettizie potranno essere inviate, con pieno effetto per il destinatario, indifferentemente all' indirizzo fisico od elettronico certificato del domicilio eletto.

Art. 6 - Termini di esecuzione e penali

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni contrattuali secondo la tempistica prevista nel Capitolato e nel Cronoprogramma/Offerta temporale. Detto capitolato speciale di appalto, sottoscritto dall'appaltatore a conferma della presa di conoscenza e dell'accettazione incondizionata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è allegato al presente. Le parti esonerano me Ufficiale rogante dalla lettura dell'allegato. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti da parte dell'Appaltatore, saranno applicate le seguenti penali:

- a)
- b)

Art. 7 – Oneri a carico dell'Appaltatore

.....

Art. 8 - Sospensioni o riprese dell'esecuzione del contratto

.....

Art. 9 - Ulteriori dichiarazioni

La Società come sopra costituita inoltre, da me preventivamente ammonita, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000:

- a) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata con questi in fase di gara e che non si è accordata con essi per l'esecuzione dei lavori;
- b) si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amm.ne Comunale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata sia in fase di gara che nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o di esecuzione dei lavori;
- c) dichiara di non aver subito tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma;

Art. 10 – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di cui sopra, ha costituito, Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, cauzione con somma garantita di €, con presso

la Compagnia n., emessa in data, con scadenza dal, con l'impegno a consegnare le ricevute di pagamento con dovuto rinnovo.

Gli importi sono stati quantificati, ai sensi degli artt. 103 e 93 co.7 del Codice.

La polizza fideiussoria prevede:

- l'operatività della garanzia della Società Assicuratrice con pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del C.C.;
- la rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art. 1957 C.C.;

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge nel rispetto della vigente normativa di settore. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione;

Qualora la S.A. abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa, l'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine prefissato di 10 (dieci) giorni;

Art. 11 – Assicurazioni a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto della Stazione Appaltante che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

A tal fine il Legale rappresentante della Società ha stipulato polizza RCT/RCO presso La compagnia , agenzia di, n. polizza con massimali RCT/RCO di € (.....) pagamento a

In caso di sinistro per errori di esecuzione o per cause riconducibili a scarsa qualità/durabilità dei materiali/tecnologie impiegati/e, eventuali franchigie o scoperti saranno riconosciute per intero dalla Società;

Art. 12 – Risoluzione del Contratto

.....

Art. 13 – Cessione contratto

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, secondo quanto stabilito dall'art. 18, secondo comma, della L. n° 55/90 e successive modificazioni e giusta il disposto dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 14 – Misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3 comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, di applicare ai lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Art. 15 – Recesso

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 109 del Codice, come modificato dall'art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 56/2017, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la S.A. prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni, nella L. n. 135/2012, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Allorquando la normativa consente di procedere anche in assenza della informativa antimafia ovvero nei casi di urgenza ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. sono corrisposti sotto condizione risolutiva e la Stazione Appaltante recede dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute dimostrabili per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. La revoca e il recesso di cui sopra si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto.

Art. 16 – Capacità a contrarre

L'appaltatore da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara

ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che nei suoi confronti e nei confronti dell'impresa rappresentata non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Dichiara inoltre, di essere in regola con gli adempimenti contributivi e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Art. 17 - Codice Etico degli Appalti e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore accetta e sottoscrive tutte le clausole del Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano il 06/09/2007 ed, in particolare, le clausole contenute nell'articolo 8, numerate progressivamente dal n° 1 al n° 8. L'intero Protocollo di Legalità, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della S.A. Il costituito sig. D'Alterio Paolo, accetta e sottoscrive il Codice Etico degli Appalti, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8/11/2012. Detto documento, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante.

Art. 18 – Controversie

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto, il foro competente è, in ogni caso quello di Napoli Nord, salva la giurisdizione del Giudice Amministrativo. L'Appaltatore accetta interamente quanto convenuto nel presente Contratto.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i pagamenti avverranno previa acquisizione di DURC regolare. In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti dei contratti stipulati con il comune di Marano di Napoli sono: Istituto, Agenzia di (...), IBAN: e il delegato ad operarvi è:, nato a (...) il, C.F., nella sua qualità di legale rappresentante.

L' Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 impegnandosi in ogni transazione all'utilizzo dello strumento del bonifico bancario riportante i codici CIG e CUP relativi al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 il presente contratto si risolverà di diritto qualora l'Appaltatore effettui transazioni relative all'appalto oggetto del presente contratto con modalità diverse dallo strumento del bonifico bancario o postale salvo che per quanto specificato dall'art. 3, comma 3, L. 136/2010.

Art. 20 - Clausola anticorruzione e Codice di comportamento dei Dipendenti pubblici

Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del d. lgs n 165/2001 il legale rappresentante della società, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta – consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge per i casi di dichiarazioni mendaci - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni di Quarto e/o Marano di Napoli che nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto di lavoro hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei Comuni predetti nei confronti della cooperativa affidataria. E si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 ed il Codice di comportamento integrativo del Comune di Marano di Napoli approvato con Delibera di Giunta comunale n. 62 del 6.05.2014.

Art. 21 - Trattamento dei dati

Il Comune, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR", informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia. Ai fini del presente contratto, nel trattamento dei dati personali relativi agli interessati destinatari del servizio, l'appaltatore opera in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali. Si rileva che l'Appaltatore esegue il trattamento dei dati personali di titolarità della Stazione Appaltante esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento delle attività affidate all'Appaltatore di cui all'Oggetto del presente contratto. La designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali avviene con la sottoscrizione per accettazione del presente contratto; tale sottoscrizione pertanto rende efficace a tutti gli effetti la nomina all'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Tale nomina è da ritenersi valida per tutta la durata delle operazioni di trattamento di cui sopra, e si intenderà revocata negli effetti in coincidenza dell'estinzione contrattuale a sostegno della stessa. A completamento ed integrazione della nomina suddetta si rimanda all'Allegato "Nomina a Responsabile Del Trattamento", quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 22 – Spese di contratto ed accessorie

Le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, cadono ad esclusivo carico dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 16 marzo 1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A., il presente Contratto sarà registrato con procedura telematica. L'imposta di bollo nella misura prevista dalla tariffa, tabella A (parte prima) allegata al DPR 642/72, art. 1 bis punto 4, è

assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. del 22.02.2007, mediante M.U.I. (modello unico informatico) per l'importo di euro 45,00.

La *Cooperativa* accetta interamente quanto convenuto nel presente Contratto.

E richiesto io, Segretario Generale rogante, ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante sistema informatico, su tredici pagine e parte della successiva, oltre alla documentazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, dandone lettura alle parti ad alta ed intellegibile voce, documentazione allegata esclusa, per esplicita dispensa concessami dalle parti medesime, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali come di seguito specificato:

1) il responsabile del settore Lavori Pubblici, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

2) Il sig. Sig., come in premessa generalizzato, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Il Responsabile del Settore

.....

Firmato digitalmente

Il Legale Rappresentante della

.....

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna Imperato